Spedizione in abbonamento postale

Anno 96° — Numero 163

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Lunedì, 18 luglio 1955 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 - Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa„) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa„) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 maggio 1955.

Costituzione del Consiglio dell'Ordine cavalleresco « Al merito del lavoro ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 27 marzo 1952, n. 199, concernente il riordinamento dell'Ordine cavalleresco « Al merito del lavoro »;

Visto il proprio decreto 6 maggio 1952, n. 439, registrato alla Corte dei conti il 12 maggio 1952, registro n. 53, foglio n. 56, con il quale è stato costituito il Consiglio del predetto Ordine cavalleresco;

Ritenuta la necessità di provvedere alla ricostituzione del Consiglio dell'Ordine, scaduto per trascorso triennio, giusta l'ultimo comma dell'art. 6 della legge 27 marzo 1952, n. 199;

Viste le designazioni e le proposte all'uopo fatte, ai sensi dello stesso art. 6;

Sulla proposta del Ministro per l'industria e il commercio, di concerto col Ministro per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Il Consiglio dell'Ordine cavalleresco « Al merito del lavoro », è costituito come segue:

Benigni dott. Carlo, in rappresentanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Duce dott. Alessandro, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Purpura dott. Rosario, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Montanari prof. Viscardo e Cobianchi dott. Edmondo, in rappresentanza del Ministero dell'agricoltura e le foreste;

Anzilotti dott. Eugenio, in rappresentanza del Ministero del commercio estero;

Tranchini dott. Silvio, in rappresentanza del Ministero della marina mercantile;

Urciuoli dott. Carlo e Padellaro dott. Antonio, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio;

Benigni cavaliere del lavoro Attilio, in rappresentanza degli industriali;

Zappi Recordati dott. Antonio, in rappresentanza degli agricoltori;

Della Casa cavaliere del lavoro Adelmo, in rappresentanza dei commercianti;

Siglienti avv. Stefano, in rappresentanza delle imprese del credito e delle assicurazioni;

Pozzani cavaliere del lavoro Enrico, Brambilla cavaliere del lavoro Ercole, Castelli cavaliere del lavoro ing. Leone e Ucelli cavaliere del lavoro ing. Guido, in rappresentanza della Federazione dei cavalieri del lavoro.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 3 maggio 1955

EINAUDI

VILLABRUNA — MEDICI

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 luglio 1955
Registro n. 1 Industria e commercio

(3810)

DECRETO MINISTERIALE 11 ottobre 1954.

Quarantatreesimo elenco dei Comuni danneggiati dalla guerra che debbono adottare un piano di ricostruzione.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 27 ottobre 1951, n. 1402;

Decreta:

E' approvato come appresso il quarantatreesimo elenco dei Comuni danneggiati dalla guerra che dovranno, nel termine di tre mesi dalla relativa notificazione, adottare un piano di ricostruzione dei relativi abitati ai sensi e per gli effetti della legge di cui alle premesse;

Provincia di Agrigento: Licata;

Provincia di Torino: Moncalieri.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 11 ottobre 1954

Il Ministro: ROMITA

(3813)

DECRETO MINISTERIALE 14 maggio 1955.

Quarantaquattresimo elenco dei Comuni danneggiati dalla guerra che debbono adottare un piano di ricostruzione.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 27 ottobre 1951, n. 1402;

Decreta:

E' approvato come appresso il quarantaquattresimo elenco dei Comuni danneggiati dalla guerra che dovranno, nel termine di tre mesi dalla relativa notificazione, adottare un piano di ricostruzione dei relativi abitati, ai sensi e per gli effetti della legge di cui alle premesse:

Provincia di Agrigento: Sciacca - Porto Empedocle;

Provincia di Rieti: Antrodoco;

Provincia di Roma: Cave.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 14 maggio 1955

Il Ministro: ROMITA

(3816)

DECRETO MINISTERIALE 18 giugno 1955.

Ricostituzione degli organi di amministrazione e di controllo della Cassa nazionale di assistenza e previdenza fra gli autori drammatici.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 20 ottobre 1951, con il quale è stato concesso il riconoscimento giuridico della Cassa nazionale di assistenza e previdenza fra gli autori drammatici e ne è stato approvato il relativo statuto;

Visti gli articoli 6, 7 e 10 dello statuto della Cassa nazionale di assistenza e previdenza fra gli autori drammatici, approvato con il suddetto decreto 20 ottobre 1951;

Vista la nota n. 43 del 22 aprile 1955, con la quale la Cassa nazionale di assistenza e previdenza fra gli autori drammatici ha comunicato i nominativi prescelti dall'assemblea generale dei soci per la nomina del presidente, e per la ricostituzione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale dell'Ente stesso;

Vista la nota n. 834 V-51 del 20 maggio 1955 della Presidenza del Consiglio dei Ministri di designazione del proprio rappresentante in seno al Consiglio sindacale della Cassa di cui trattasi;

Considerata la necessità di procedere alla ricostituzione degli organi di amministrazione e di controllo dell'Ente predetto;

Decreta:

Art. 1.

Il dott. Alberto Donini è nominato presidente della Cassa nazionale di assistenza e previdenza fra gli autori drammatici.

Art. 2.

Il Consiglio di amministrazione della Cassa nazionale di assistenza e previdenza fra gli autori drammatici è composto, oltre che dal presidente, dai seguenti membri:

De Stefani Alessandro, Calvino Vittorio, Fantera Omero e Ottolini Pietro, eletti dall'assemblea generale dei soci.

Art. 3.

Il Collegio sindacale della Cassa nazionale di assistenza e previdenza fra gli autori drammatici è composto come segue:

Federici Mario, eletto dall'assemblea generale dei soci;

Barone dott.ssa Anna, in rappresentanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Fredella dott. Antonio, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 giugno 1955

Il Ministro: VIGORELLI

(3749)

DECRETO MINISTERIALE 27 giugno 1955.

Revoca del decreto Ministeriale 10 aprile 1951, relativo al concorso per l'assegnazione delle concessioni di vendita all'ingrosso delle banane nel territorio nazionale.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto il decreto-legge 2 dicembre 1935, n. 2085, convertito in legge 6 aprile 1936, n. 899, modificato dal decreto-legge 7 gennaio 1938, n. 227, convertito, con modificazioni, nella legge 30 dicembre 1938, n. 2086, sulla istituzione del Monopolio delle banane;

Vista la legge 29 aprile 1953, n. 430, sulla soppressione del Ministero dell'Africa Italiana;

Visto il decreto Ministeriale 1° giugno 1950, con il quale sono state accordate le concessioni per la vendita all'ingrosso delle banane per il periodo dal 1° luglio 1950 al 30 giugno 1951;

Visto il decreto Ministeriale 10 aprile 1951, con il quale è stato indetto un concorso per l'assegnazione delle concessioni di vendita all'ingrosso delle banane nel territorio nazionale;

Visto il decreto Ministeriale 27 giugno 1951, con il quale sono state prorogate le concessioni di vendita accordate col decreto Ministeriale 1° giugno 1950, fino alla nomina dei vincitori del concorso bandito col decreto Ministeriale 10 aprile 1951;

Considerato che a causa delle variazioni nel consumo delle banane, verificatesi nelle diverse zone del territorio nazionale nelle more dell'espletamento del concorso indetto col decreto Ministeriale in data 10 aprile 1951, la suddivisione del territorio nazionale stabilita nel detto decreto non è più rispondente alle esigenze del servizio di distribuzione delle banane, talchè si impongono una nuova ripartizione territoriale ed una ripartizione numerica delle concessioni ad essa adeguata;

Considerato che si rende perciò necessario provvedere alla revoca del decreto Ministeriale 10 aprile 1951, e ulteriormente prorogare le concessioni accordate col decreto Ministeriale 1° giugno 1950, già prorogate col decreto Ministeriale 27 giugno 1951, fino a quando non sarà stata disposta, nei modi e con le forme di legge, una nuova assegnazione delle concessioni di vendita all'ingrosso delle banane nel territorio nazionale;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sentito il commissario straordinario dell'Azienda Monopolio Banane, come da delibera n. 292 in data 25 febbraio 1955;

Decreta:

Art. 1.

E' revocato a tutti gli effetti il decreto Ministeriale 10 aprile 1951, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* numero 110 del 16 maggio 1951, con il quale è stato indetto un concorso per l'assegnazione delle concessioni di vendita all'ingrosso delle banane nel territorio nazionale.

Art. 2.

Le concessioni di vendita all'ingrosso delle banane accordate col decreto Ministeriale 1° giugno 1950, per il periodo dal 1° luglio 1950 al 30 giugno 1951, prorogate col decreto Ministeriale 27 giugno 1951 e, alla data del presente decreto, tuttora in atto, sono ulteriormente prorogate fino alla data di decorrenza delle concessioni di vendita che saranno a suo tempo assegnate, nei modi di legge.

Roma, addì 27 giugno 1955

Il Ministro per le finanze
TREMELLONI

Il Ministro per l'industria e commercio
VILLABRUNA

(3825)

DECRETO MINISTERIALE 8 luglio 1955.

Determinazione dei Comuni che presentano penuria di abitazioni particolarmente rilevante a norma della legge 1° maggio 1955, n. 368.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
MINISTRO PER L'INTERNO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA
E IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto l'art. 5 della legge 1° maggio 1955, n. 368, recante norme in materia di locazioni e sublocazioni di immobili urbani;

Ritenuta la necessità e l'urgenza di provvedere alla determinazione dei Comuni che presentano penuria di abitazioni particolarmente rilevante;

Visti i provvedimenti precedentemente adottati per l'attuazione delle disposizioni eccezionali sulla proroga degli sfratti nei Comuni con forte penuria di abitazioni;

Decreta:

I Comuni già indicati, con provvedimenti emessi in esecuzione dell'art. 1 della legge 9 agosto 1948, n. 1078, e precedenti disposizioni legislative, per la concessione di proroghe eccezionali alla esecuzione degli sfratti, sono riconosciuti centri che presentano penuria di abitazioni particolarmente rilevante ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della legge 1° maggio 1955, n. 368.

Roma, addì 8 luglio 1955

p. *Il Ministro per l'interno*
RUSSO

Il Ministro per la grazia e giustizia
DI PIETRO

Il Ministro per i lavori pubblici
ROMITA

(3840)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di un terreno lungo il torrente Cinghio, in comune di Parma.

Con decreto del 10 novembre 1954, n. 1237, emesso dal Ministro per i lavori pubblici di concerto con quello per le finanze, si è disposto il passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di un terreno lungo il torrente Cinghio, in comune di Parma, segnato nel catasto dello stesso Comune al foglio n. 23, mappale n. 69, della superficie di Ha. 0.52.00 ed indicato nell'estratto catastale 30 ottobre 1953 in scala 1:2000, dell'Ufficio del genio civile di Parma, che fa parte integrante del decreto stesso.

(3711)

Passaggio dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato di un relitto fluviale lungo il torrente Bonamico, in comune di San Luca (Reggio Calabria).

Con decreto 27 maggio 1955, n. 730, del Ministro per i lavori pubblici di concerto con quello per le finanze, si è disposto il passaggio dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato di un relitto fluviale lungo il torrente Bonamico, in comune di San Luca (Reggio Calabria), non censito nel catasto, ricadente però nel foglio di mappa n. 50 del catasto dello stesso Comune e contiguo alle particelle 50, 71, 73, 79, 87, 47, 49, 48, 51, 52, della superficie complessiva di Ha. 23,61.20 ed indicato nell'estratto catastale 25 marzo 1954, in scala 1:4000, dell'Ufficio tecnico erariale di Reggio Calabria, che fa parte integrande del decreto stesso.

(3712)

Passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di un terreno lungo il fiume Brenta, in comune di Pozzoleone (Vicenza).

Con decreto del 16 dicembre 1954, n. 1799, emesso dal Ministro per i lavori pubblici, di concerto con quello per le finanze, si è disposto il passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di una zona di terreno lungo il fiume Brenta, in comune di Pozzoleone (Vicenza), segnata nel catasto dello stesso Comune al foglio n. 4, sezione unica, mappali nn. 89 e 134/b, della superficie complessiva di are 24.39, ed indicata nell'estratto catastale 2 febbraio 1952, in scala 1:2000, dell'Ufficio tecnico erariale di Vicenza, che fa parte integrante del decreto stesso.

(3761)

Passaggio dal Demanio pubblico ai beni patrimoniali dello Stato di una zona di terreno, sita lungo il fiume Piave, in comune di Pederobba (Treviso).

Con decreto interministeriale 2 marzo 1955, n. 2365, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico ai beni patrimoniali dello Stato di una zona di terreno lungo il fiume Piave, in comune di Pederobba (Treviso), segnata nel catasto dello stesso Comune alla sezione A, foglio XII, mappale n. 296, della superficie complessiva di Ha. 3.64.54, ed indicata nell'estratto catastale 8 giugno 1954, in scala 1:2000, dell'Ufficio tecnico erariale di Treviso, che fa parte integrante del decreto stesso.

(3762)

Ulteriore proroga del termine per l'esecuzione del piano di ricostruzione del comune di Terranova Bracciolini

Con decreto Ministeriale 6 luglio 1955, n. 2084, il termine per l'esecuzione del piano di ricostruzione del comune di Terranova Bracciolini, approvato con decreto Ministeriale 23 aprile 1949 e prorogato con il decreto Ministeriale 22 aprile 1951, è ulteriormente prorogato fino al 31 dicembre 1956.

(3792)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società cooperativa « Istituto stomatologico italiano », con sede in Milano.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 16 giugno 1955, i poteri conferiti all'avv. dott. comm. Arnaldo Frailich, commissario della Società cooperativa « Istituto stomatologico italiano », con sede in Milano, sono stati prorogati al 31 dicembre 1955.

(3713)

Scioglimento della Società cooperativa di produzione e lavoro « Santa Barbara », con sede in San Giovanni Ilarione (Verona), e nomina del liquidatore.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 10 giugno 1955, la Società cooperativa di produzione e lavoro « Santa Barbara », con sede in San Giovanni Ilarione (Verona), costituita con atto 5 aprile 1951 a rogito del notaio Cazzola, è stata sciolta ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, ed è stato nominato liquidatore il sig. Bruno Censi.

(3714)

Scioglimento della Società cooperativa fra marinai con sede in Senigallia, e nomina del liquidatore

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 10 giugno 1955, la Società cooperativa fra marinai, con sede in Senigallia, costituita con atto in data 7 aprile 1946 per notaio dott. Eugenio Scaramellino, è stata sciolta e messa in liquidazione ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, ed è stato nominato commissario liquidatore il prof. Romeo Gervasi.

(3717)

Scioglimento del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei sindaci della Società cooperativa « Oleificio cooperativo Montalbano », con sede in Lamporecchio, e nomina del commissario governativo.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 16 giugno 1955, è stato disposto, ai sensi dell'art. 2543 del Codice civile, lo scioglimento del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei sindaci della Società cooperativa « Oleificio cooperativo Montalbano », con sede in Lamporecchio, costituita in data 4 settembre 1953 con rogito del notaio Raffaele Marchitelli, ed è stato nominato commissario governativo il prof. Mario Valleggi.

(3715)

Scioglimento della Società cooperativa di consumo fra i lavoratori di Arenzano, con sede in Arenzano, e nomina del liquidatore.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 4 luglio 1955, la Società cooperativa di consumo fra i lavoratori di Arenzano, con sede in Arenzano, costituita con atto del notaio dott. Mario Boggiano, in data 2 aprile 1945, è stata sciolta e messa in liquidazione ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, ed è stato nominato commissario liquidatore il dott. Alberto Paganelli.

(3774)

Scioglimento della Società cooperativa « La Proletaria » con sede in Campana, e nomina del liquidatore

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 10 giugno 1955, la Società cooperativa « La Proletaria », con sede in Campana, già Società cooperativa proletaria di Campana, costituita con atto in data 16 agosto 1944 per notaio Domenico Parisi, è stata sciolta ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, ed è stato nominato commissario liquidatore l'avv. Luigi Palma.

(3716)

Scioglimento della Società cooperativa agricola « Alleanza di Morlupo », con sede in Morlupo

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 10 giugno 1955, la Società cooperativa agricola « Alleanza di Morlupo », con sede in Morlupo, costituita con atto in data 20 settembre 1948 per notaio dott. Vincenzo Butera, è stata sciolta ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina del liquidatore.

(3718)

Nomina del commissario liquidatore della Società cooperativa edile fra lavoratori di Lanusei, con sede in Lanusei

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 2 luglio 1955, l'avv. Paolo Cabras è stato nominato commissario liquidatore della Società cooperativa edile lavoratori di Lanusei, con sede in Lanusei, ai sensi dell'articolo 2544 del Codice civile.

(3775)

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Trasferimento dal pubblico Demanio marittimo ai beni patrimoniali dello Stato di un'area demaniale, sita sulla spiaggia del comune di Senigallia.

Con decreto del Ministro per la marina mercantile, di concerto con il Ministro per le finanze in data 5 luglio 1955, è stata dismessa dal pubblico Demanio marittimo e trasferita ai beni patrimoniali dello Stato, la zona di mq. 3.676,87, sita sulla spiaggia del comune di Senigallia, riportata in catasto al foglio 2°, particella n. 21, del comune di Senigallia, sezione *B*.

(3800)

Trasferimento dal pubblico Demanio marittimo ai beni patrimoniali dello Stato di un'area demaniale, sita sulla spiaggia di San Filippo del Mela.

Con decreto del Ministro per la marina mercantile, di concerto con il Ministro per le finanze in data 5 luglio 1955, è stata dismessa dal pubblico Demanio marittimo e trasferita ai beni patrimoniali dello Stato, la zona di mq. 11.793, sita sulla spiaggia di San Filippo del Mela, riportata in catasto al foglio 1°, particella n. 144 (parte), del comune di San Filippo del Mela.

(3801)

Trasferimento dal pubblico Demanio marittimo ai beni patrimoniali dello Stato di un'area demaniale, sita sulla spiaggia di Grottammare.

Con decreto del Ministro per la marina mercantile, di concerto con il Ministro per le finanze in data 5 luglio 1955, è stata dismessa dal pubblico Demanio marittimo e trasferita ai beni patrimoniali dello Stato, la zona di mq. 4230,30, sita sulla spiaggia di Grottammare, riportata in catasto al foglio n. 21, particella n. 122, del comune di Grottammare.

(3802)

Trasferimento dal pubblico Demanio marittimo ai beni patrimoniali dello Stato di un'area demaniale marittima, sita sulla spiaggia di Bianco, località Sant'Anna (Reggio Calabria).

Con decreto del Ministro per la marina mercantile, di concerto con il Ministro per le finanze in data 5 luglio 1955, è stata dismessa dal pubblico Demanio marittimo e trasferita ai beni patrimoniali dello Stato, la zona di mq. 39.330 sita sulla spiaggia di Bianco, località Sant'Anna, riportata in catasto al foglio n. 26, particelle nn. 118, 119 e 120 (parte) del comune di Bianco.

(3803)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa

(3ª *pubblicazione*).

Elenco n. 25.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
P. R. 3,50 % (1934)	384997	945 —	Magnasco *Marianna* fu Bartolomeo vedova di Curotto Giuseppe, dom. a Santa Margherita Ligure, con usufrutto a Costa Rosa Matilde fu Girolamo.	Magnasco *Maddalena*, ecc., come contro.
Id.	112635	420 —	*Schiappacane* Giovanni fu Lorenzo, dom. a New York.	*Schiappacasse* Giovanni, ecc., come contro.
Id.	134461	175 —	Come sopra, dom. a Gattama (Genova).	Come sopra, dom. a Gattama (Genova).
Rendita 5 % (1935)	229204	50 —	Dandini Maria fu Pietro, minore sotto la patria potestà della madre Piantoni *Maria Luisa* di Emilio, con usufrutto a questa ultima.	Dandini Maria fu Pietro, minore sotto la patria potestà della madre Piantoni *Luisa Anna* di Emilio, con usufrutto a questa ultima.
Id.	229203	75 —	Come sopra, senza usufrutto.	Come sopra, senza usufrutto.
R. 3,50 % (1934)	223672	1.890 —	Califonia Malati *Olga* fu Carlo, minore sotto la patria potestà della madre Chiappari Eugenia fu Giovanni, dom. in San Francisco di California.	Califonia Malati *Luisa Olga* fu Carlo, ecc., come contro.
Id.	432954	612,50	R[illegible]a Sofia fu Achille, moglie di Toriello Antonio, dom. a Caltanissetta, con usufrutto a De Martini *Teresa* fu Massimo vedova Rava.	Come contro, con usufrutto a De Martini *Maria Teresa* fu Massimo vedova Rava.
Id.	434543	87,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	436489	80,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	451637	87,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	472569	399 —	Come sopra.	Come sopra.
Cons. 3,50 % (1906)	558711	2.800 —	Pomarici Santomasi *Ettore* fu Luca, dom. a Gravina di Puglia, con usufrutto a Benchi Ida di Nicola.	Pomarici Santomasi *Mario Ettore* fu Luca, ecc., come contro.
Id.	652889	199,50	Come sopra.	Come sopra.
P. R. 3,50 % (1934)	254851	521,50	Vincelli *Angelina* di Michelangelo, moglie di Di Lazzaro Federico, dom. a Casacalenda (Campobasso), dotale.	Vincelli *Angelamaria* di Michelangelo, ecc., come contro.
B. T. N. 5 % (1960)	1998	9.750 —	Provini *Pietro* fu Arnaldo, minore sotto la patria potestà della madre Carrara Annetta fu Lazzaro vedova Provini, dom. in Parma, con usufrutto a quest'ultima.	Provini *Piero-Pietro* fu Arnaldo, ecc., come contro.
Id.	1997	9.750 —	Come sopra, senza usufrutto.	Come sopra, senza usufrutto.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 14 giugno 1955

Il direttore generale: DI CRISTINA

(3261)

MINISTERO DEL TESORO

Avviso di rettifica

Nel prospetto del corso medio dei titoli che possono essere accettati per cauzione dagli agenti della riscossione, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 21 febbraio 1955, al n. 128, in luogo di obbligazioni « Istituto Mobiliare Italiano XVII emissione 6% » deve leggersi « Istituto Mobiliare Italiano *XVIII emissione* 6 % ».

(3839)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 160

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 16 luglio 1955

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazioni e rimesse (*Decreto legge* 19 *settembre* 1949, *n* 632)

1 dollaro U S A	Lit.	624,89
1 dollaro canadese	»	633,65
1 franco svizzero	»	145,79

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949 n 215)

1 lira sterlina	Lit.	1749,71

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi

Belgio	Lit.	12,498	per	franco belga
Danimarca	»	90,473	»	corona danese
Egitto	»	1794,55	»	lira egiziana
Francia	»	1,78546	»	franco francese
Germania	»	148,788	»	marco occid
Norvegia (c/nuovo)	»	87,487	»	corona norvegese
Olanda	»	164,45	»	fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	»	120,797	»	corona svedese
Svizzera (conto A)	»	142,903	»	franco svizzero

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Trasferimento dal Demanio pubblico ai beni patrimoniali dello Stato di alcune zone di terreno site in provincia di Udine nel comprensorio della bonifica della Bassa Friulana.

Con decreto interministeriale 15 giugno 1955, n. 453, le indicazioni catastali riportate nel decreto interministeriale 15 luglio 1953, n. 1451, relative al trasferimento dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato, di zone di terreno non più occorrenti alle esigenze della bonifica della Bassa Friulana Bacino Biancure Il recinto, riportata sul catasto censuario di Pineda Sinistra (Udine) sono sostituite dalle seguenti 3/b, 6/a, 7/b, 7/c, 8/h, 12/b (posizione), 37/bg 1/3, 37/bg 1/4, 37/nc, 39y (porzione), 39/c 1/3, 39/al, 68/aa (porzione), 68/aj (porzione) e 498/d, per una superficie complessiva di Ha. 3.67.93.

(3806)

Trasferimento dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato di una zona di terreno in comune di Fondi

Con decreto 23 novembre 1954, n. 711, del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, di concerto con il Ministero delle finanze, è stato trasferito dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato una zona di terreno, della superficie di mq. 252, non più occorrente alle esigenze della bonifica della Piana di Fondi e Monte San Biagio, riportata nel catasto del comune di Fondi al foglio n. 93, particella n. 2, ramo bonifiche partita n. 10393.

(3817)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Composizione della Commissione esaminatrice del concorso per esami a trenta posti di vice segretario in prova nel ruolo del personale amministrativo (gruppo A, grado 11°).

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395;
Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;
Visto il regio decreto 29 aprile 1935, n. 875;
Vista la legge 4 novembre 1950, n. 888;
Visto il decreto Ministeriale 26 luglio 1954, registrato alla Corte dei conti il 4 agosto 1954, registro n. 4, foglio n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 26 agosto 1954, n. 195, con il quale è stato indetto un concorso per esami a trenta posti di vice segretario in prova nel ruolo del personale amministrativo del Ministero della difesa-Aeronautica;

Decreta:

La Commissione esaminatrice per il concorso per esami a trenta posti di vice segretario in prova (gruppo *A*, grado 11°) nel ruolo del personale amministrativo del Ministero della difesa-Aeronautica, indetto con decreto Ministeriale 26 luglio 1954, è costituita come appresso:

Presidente:

Granito dott. Fernando, consigliere di Stato.

Membri:

Casaburi dott. Manlio, ispettore generale;
Abbate dott. Francesco, direttore capo divisione;
Brasiello prof. Ugo, professore universitario;
Caranti prof. Elio, professore universitario.

Le funzioni di segretario saranno disimpegnate dal consigliere dell'Amministrazione aeronautica dott. Calcedonio Imburgia.

Ai componenti e al segretario della Commissione suddetta spettano i compensi di cui agli articoli 5 e 8 della legge 4 novembre 1950, n. 888.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 25 maggio 1955

Il Ministro: TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *giugno* 1955
Registro n. 27 *Difesa-Esercito, foglio n.* 63

(3823)

PREFETTURA DI PIACENZA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Piacenza

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PIACENZA

Visto il proprio decreto n. 13946 Div. 3/I, in data 23 aprile 1955, col quale il dott. Gaetano Lecce viene dichiarato vincitore della 6ª condotta medica del comune di Piacenza, con sede in San Lazzaro Alberoni;

Vista la lettera 27 maggio 1955, n. 12546, con la quale il sindaco del comune di Piacenza comunica che il predetto dottore Lecce, con lettera 26 maggio stesso anno, ha significato di rinunziare al posto di che trattasi;

Visto l'ordine di preferenza delle condotte messe a concorso indicato nelle domande di ammissione dai candidati che seguono immediatamente in graduatoria;

Ritenuto doversi procedere all'assegnazione della condotta di cui innanzi al dott. Almerico Bacciocchi e, in conseguenza, modificare in parte l'ordine delle assegnazioni delle condotte susseguenti stabilito col citato decreto n. 13946 del 23 aprile 1955;

Visto l'art. 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

I sottoindicati candidati sono dichiarati vincitori delle condotte mediche a fianco di ciascuno indicate:

1) Bacciocchi dott. Almerico: Piacenza (6ª condotta San Lazzaro Alberoni);

2) Gandolfini dott. Bartolomeo: Ziano Piacentino (2ª condotta Vicobarone);

3) De Micheli dott. Antonio: Farini d'Olmo (2ª condotta Groppallo).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura di Piacenza e dei Comuni interessati.

Piacenza, addì 20 giugno 1955

Il prefetto: OTTAVIANO

(3770)

PREFETTURA DI BOLOGNA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Bologna

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Visto il proprio decreto n. 1/4379-San. in data 22 gennaio 1955, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Bologna, bandito con decreto n. 22/10029-San. del 20 marzo 1952, modificata con successivi decreti n. 56/27745 del 14 maggio 1952, e n. 2/568 del 15 gennaio 1953;

Visto il proprio decreto n. 2/4380 del 22 gennaio 1955, con il quale si assegnavano ai medici vincitori le condotte poste a concorso;

Ritenuto che la condotta di Sasso Marconi terza, a seguito di rinuncia del dott. Berti Ceroni Alfredo (ventesimo in graduatoria) vincitore della condotta stessa, è rimasta vacante e disponibile;

Ritenuto che i dottori Gherardi Gherardo (ventunesimo in graduatoria), Sileci Rosario (ventinovesimo in graduatoria), Bertoli Mario (trentaduesimo in graduatoria) e Turci Francesco (trentatreesimo in graduatoria) hanno rinunciato alla nomina per la stessa condotta;

Ritenuto che il dott. Bonazzi Giorgio (trentaquattresimo in graduatoria) ha diritto alla nomina a termine di legge;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Bonazzi Giorgio è dichiarato vincitore della condotta medica di Sasso Marconi (terza Mongardino).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Bologna, addì 2 luglio 1955

Il prefetto: SPASIANO

(3746)

PREFETTURA DI LECCE

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Lecce.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LECCE

Visto il proprio decreto pari numero dell'11 gennaio 1955, con il quale venivano designate per le rispettive condotte le vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti al 30 novembre 1953;

Considerato che la signora Brandi Maddalena, designata per la condotta di Melpignano, non ha assunto servizio entro il termine assegnatole dal Comune, per il quale motivo è da considerarsi rinunziataria alla nomina;

Ritenuto che occorre provvedere alla designazione di altra candidata, che segua immediatamente in graduatoria ed abbia chiesto quella sede in ordine di preferenza;

Visti gli articoli 56 e 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' dichiarata vincitrice della condotta ostetrica di Melpignano la signorina De Giovanni Luigia di Luigi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Lecce, addì 21 giugno 1955

Il prefetto: D'ADDARIO

(3747)

REGIONE TRENTINO - ALTO ADIGE

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Trento

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

Visto che la vincitrice del concorso al posto di ostetrica condotta del comune di Luserna ha rinunciato alla nomina;

Che delle concorrenti che la seguono in graduatoria, approvata con decreto commissariale 31 maggio 1955, numero 13401/III/a, l'ostetrica Cavagna Sabina ha indicato il suddetto posto in ordine di preferenza;

Visti gli articoli 26 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 76 n. 3 dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige;

Decreta:

L'ostetrica Cavagna Sabina di Francesco è dichiarata vincitrice del concorso al posto di ostetrica condotta di Luserna ed è designata per la nomina al posto stesso.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel « Bollettino ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige » e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Commissariato e a quello del Comune suindicato.

Trento, addì 25 giugno 1955

Il Commissario del Governo
BISIA

(3648)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.